

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE BENI CULTURALI AMBIENTALI E I.S.
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI AMBIENTALI
E DELLA IDENTITA' SICILIANA

Servizio VI – Fruizione, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale pubblico e privato

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTI I DD.PP.RR.nn. 635 e 637 del 30/08/1975;
- VISTA la L.R.n. 80 del 01/08/1977;
- VISTA la L.R.n.116/80;
- VISTO il D.Lgs n. 163/2006;
- VISTO il D.A. n. 80 del 11/09/2008;
- VISTA la legge 136 del 13/08/2010;
- VISTO il D.L.gs 23 giugno 2011 n. 118 artt.57 e 73;
- VISTO l'art.68 della L.R.n.21 del 12/08/2014 e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R.n. 925 del 05/03/2015 con il quale è stato conferito al Dott. Gaetano Pennino l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale BB.CC. e I.S.;
- VISTA la circolare n.18 dell' 01/07/2016 dell'Assessorato Regionale dell'Economia;
- VISTA la nota prot.n. 46316 del 30/09/2016 con la quale questo Dipartimento ha trasmesso la scheda della partita debitoria relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio a favore della ditta Società Reale Mutua Assicurazioni (**CIG: ZD51750742**) per il pagamento della fattura n. 2015/FPA/0000433 del 30/12/2015 relativa all'assicurazione dei reperti archeologici provenienti dagli scavi urbani di Messina, per la mostra espositiva presso i locali di villa Pace a Messina per conto della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina per un importo pari a € 700,01 (IVA esente);
- VISTO il DD 2325 del 13/12/2016 dell'Assessorato Regionale all'Economia con il quale è stata introdotta la variazione in termini di competenza e di cassa relativa al debito fuori bilancio sopra indicato;
- CONSIDERATO che i servizi resi, pur in assenza di legittimo e specifico impegno di spesa, hanno determinato una utilità per questo Dipartimento;
- RITENUTO che l'eventuale attivazione di procedure di recupero determinerebbe un sicuro aggravio di spese conseguente alla soccombenza correlata all'affidamento ingenerato nel creditore istante dalla piena legittimità dell'ordine ad eseguire la prestazione;
- RITENUTO che sussistono, nella fattispecie, i presupposti sostanziali per poter procedere al riconoscimento del debito, in quanto pur in presenza della mancata tempestiva assunzione dell'impegno di spesa nell'esercizio di competenza, l'Amministrazione ha tratto vantaggio dalle ditte (vedi Corte dei Conti sez. controllo 2.09.99);
- RITENUTO altresì che si impone il riconoscimento del debito e il conseguente sollecito pagamento, anche al fine di evitare l'insorgere di contenzioso e la produzione di danno erariale per oneri ulteriori (v. Corte dei Conti sez.ne giurisdizionale Liguria n. 1441 del 13.12.91);
- CONSIDERATO che risulta individuato il creditore certo, per cui si può procedere all'impegno definitivo sul Cap. 376523 es. fin. 2016;

PRESO ATTO che la scadenza di tale debito è prevista entro il 31/12/2016, fatto salvo l'accertamento della regolarità della documentazione ai fini della liquidazione e del relativo pagamento;

VISTA la L.R. nr. 4 del 17/03/2016 che approva il Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016;

D E C R E T A

- Art.1) Per i motivi citati in premessa, ai fini del riconoscimento del debito nei confronti della ditta Società Reale Mutua Assicurazioni, è impegnata definitivamente la somma di € 700,01 (IVA esente) sul Cap. 376523 – Es. Fin. 2016 per il servizio di assicurazione dei reperti archeologici provenienti dagli scavi urbani di Messina;
- Art.2) Al pagamento della suddetta somma si provvederà mediante mandato diretto a favore della Ditta Società Reale Mutua Assicurazioni.
- Art.3) Il presente decreto ai sensi dell'art.68 della L.R.n.21 del 2014 e s.m.i.verrà trasmesso all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito web istituzionale del Dipartimento Regionale BB.CC. e I.S. e successivamente alla Rag.ria Centrale dei Beni Culturali e della Identità Siciliana per la relativa registrazione, nonché alla Procura della Corte dei Conti.

Palermo, 27.12.2016

F.to **IL DIRIGENTE GENERALE**
(Gaetano Pennino)